

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 372 Genova, giovedì 6 novembre 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

RISPOSTA AL PRETESTO DELLA SCARSITÀ DELLE RISORSE ECONOMICHE INDISPENSABILI PER LE ESIGENZE VITALI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Eliminare gli sprechi, recuperare le risorse per le prestazioni a favore delle fasce più deboli della popolazione e in particolare delle persone non autosufficienti bisognose di interventi socio-sanitari.

Non è vero che “non ci sono soldi” come sostengono molti esponenti delle Istituzioni del nostro Paese le cui prese di posizione sono rilanciate, purtroppo acriticamente, anche da molti rappresentanti delle organizzazioni sociali e da operatori delle associazioni di volontariato. Da sempre, con un ritornello che procede uguale come minimo da decenni, la carenza di risorse è un luogo comune spesso ripetuto ad ogni livello di governo – da quello locale a quello nazionale – per giustificare il mancato o parziale intervento a favore delle fasce più deboli della popolazione e in

particolare di quelle non autosufficienti bisognose di prestazioni socio-sanitarie.

Di seguito elenchiamo una serie di provvedimenti la cui attuazione genererebbe l'eliminazione immediata di vistosi sprechi (di cui forniamo una rassegna esemplificativa) e/o il recupero/risparmio di ingenti risorse economiche.

Questioni riguardanti la **REGIONE PIEMONTE**

RISORSE DA RECUPERARE

ATTUAZIONE ODG 1090

La Giunta Regionale dovrebbe dare attuazione dell'ordine del giorno 1090 approvato all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta del 24 settembre 2013 che prevede, in primis, che la Giunta richieda a Parlamento e Governo uno stanziamento aggiuntivo, a favore del Fondo sanitario nazionale per le

prestazioni da fornire alle persone non autosufficienti e per l'abbattimento delle liste d'attesa e uno stanziamento annuale continuativo, per il "Fondo per le non autosufficienze" (articolo 1, comma 1264 della legge n. 296/2006) da destinare esclusivamente ai Comuni. Tale richiesta dovrebbe essere fatta con la massima urgenza, tenendo conto che il Patto per la Salute 2014-2016 introduce la nefasta, e contraddittoria rispetto alle leggi vigenti, condizione che le attività di assistenza socio-sanitaria «sono effettuate nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente».

OBBLIGO PER ASL E ASO DI RICHIESTA RIMBORSO SPESE SANITARIE

La Regione dovrebbe con una apposita legge obbligare le Asl e le Aso a richiedere a coloro che, per gravi colpe accertate dalla magistratura, hanno procurato lesioni a sé e/o ad altre persone (a seguito di infortuni sul lavoro, malattie professiona-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

		Terre di tutti: conoscere per accogliere	10
Risposta al pretesto della scarsità ... parte 1	1	Compagnia Teatrale "I Ruspanti"	11
Riconoscimento all'Anpas Piemonte	2	Volontari per CIAI	12
Baldo Children's Home - Ndaragwa (Kenia)	4	Mangiar giusto e muoversi con gusto	13
Giornata della trasparenza	5		
Carlo Domenico del Carretto	6		
"A Compagna"	6		
18a Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	7		
San Martino nell'arte nel Friuli	8		
Il letto ovale	9		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

li, incidenti stradali, risse o per altri motivi) il rimborso delle spese sostenute dal Servizio sanitario nazionale per la cura dei soggetti danneggiati presso ospedali e strutture analoghe. Al riguardo si ricorda che anche nei casi più eclatanti Thyssen Krupp o Eternit non è stato chiesto ai responsabili il rimborso delle ingenti somme uti-

lizzate dal sistema sanitario per le lunghe e costose cure mediche somministrate alle vittime.

Dalla notizia apparsa su La Stampa del 14 ottobre "Pubblicata la tabella di capitalizzazione delle prestazioni di invalidità civile" sembra che l'Inps abbia intenzione di chiedere i danni per i sinistri automobilistici che determinano le prestazioni economiche relative all'invalidità civile.

Si tratta di somme rilevanti, visto che gli oneri a carico dell'Inps sono i seguenti: per la donna di 49 anni con l'indennità di accompagnamento l'esborso è di 105mila euro, per un uomo di 52 anni con pensione e indennità ciechi 240mila euro e per un ragazzo di 15 anni con pensione e assegno di accompagnamento di euro 178mila.

(continua al prossimo numero)

FONDAZIONE
PROMOZIONE
SOCIALE Onlus
Via Artisti, 36
10124 Torino
Tel.
011 8124469
Fax
011 8122595
E-mail
info@fondazionepr
omozionesociale.it
Sito
www.fondazionepr
omozionesociale.it

20° ANNIVERSARIO DELL'ALLUVIONE IN PIEMONTE RICONOSCIMENTO ALL'ANPAS

Era presente anche Anpas al Teatro Carignano di Torino per ricordare i venti anni dall'alluvione del 1994, che provocò 70 morti e danni alle abitazioni e alle attività produttive di numerose zone lungo il Po e il Tanaro, devastando 780 Comuni delle Province di Cuneo, Asti, Alessandria, Torino e Biella.

Durante la cerimonia al Carignano per il 20° Anniversario dell'alluvione in Piemonte l'Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze è stata premiata dal presidente della Regione, Sergio Chiamparino, per

aver partecipato, insieme alle altre componenti del sistema piemontese di Protezione Civile, alle operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione. A ritirare la targa Luciano Dematteis, consigliere Anpas Piemonte. «Oggi, rispetto al 1994, - spiega Luciano Dematteis - esiste una Protezione Civile organizzata e coordinata dove la forza operativa è data del volontariato. Un tempo c'era ancora la leva obbligatoria e gli interventi erano svolti per lo più dai militari. La fine dell'obbligo militare e la nuova normativa sulla Protezione Civile hanno reso il volontariato l'aspetto portante in questo settore, come dimostrano i numerosi interventi effettuati negli ultimi

20 anni. Sempre di più il volontariato Anpas è diventato parte essenziale del sistema di protezione civile con un ruolo attivo anche nella diffusione della cultura della previsione e prevenzione».

Alla cerimonia per il 20° Anniversario dell'alluvione in Piemonte, condotta da Orlando Perera, erano presenti, tra gli altri, Alberto Valmaggia, assessore regionale alla Protezione civile, Vincenzo Coccolo, responsabile del Settore Geologico della Regione Piemonte, Maurizio Marelo, sindaco di Alba, Roberto Bertone, coordinatore del volontariato regionale di Protezione civile, e Stefano Bovo, responsabile del settore Protezione civile e Sistema Antincendi boschivi della Regione.

L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche as-

sistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 11 sezioni distaccate, 9.327 militi (di cui 3.227 donne) e 359 dipendenti che, con 389 autoambulanze, 138 automezzi per il trasporto disabili, 231 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 4 imbarcazioni e 26 unità cinofile svolgono annualmente 406.084 servizi con una percorrenza complessiva di 13,5 milioni di chilometri.

Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@
npas.piemonte.it



BALDO CHILDREN'S HOME - NDARAGWA (KENIA)

di Sebastiano Cocuzza

Il complesso di accoglienza, così denominato, è stato co-struito a partire dal 2003/04, dal Distretto 2030 del Rotary con fondi distrettuali, finalizzato a dare una casa a bambini orfani e di strada. Esso sorge a Ndaragwa villaggio situato a circa 120 Km. a nord-ovest di Nairobi, rispettivamente a 26 Km. da Nyahururu e a 76 da Nyeri. Ripercorriamo insieme tutti gli avvenimenti che hanno portato alla realizzazione della Casa. Tutto è iniziato nel 1996 quando ho conosciuto all'Ospedale di North Kinangop, dove prestavo servizio come pediatra, una Suora in-

fermiera, Sr Tere-sa Kairu, che era in procinto di essere trasferita nel villaggio di Ndaragwa per dare vita ad una nuova missione. Mi chiede-va, appunto, di aiutarla a "fare" qualcosa per gli abitanti del vil-laggio, soprattutto per i bam-bi-ni. Le risposi che sarei stato feli-ce di aiutarla ma che non avevo gran-di mezzi per fare grandi cose. La Suora parti dopo qual-che tempo per la sua nuova de-stinazio-ne e solo dopo qualche anno (2001), in uno dei miei viaggi e soggiorni all'Ospedale di North Kinangop la rividi. Mi rinnovò la sua richiesta di aiuto ed io gli rinnovai

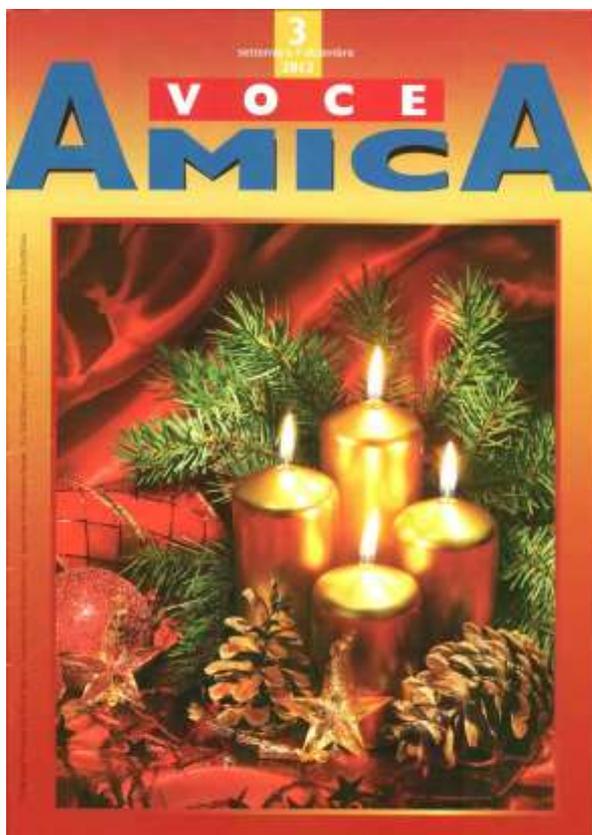
la mia risposta negativa sulle mie effettive pos-sibilità economiche. Pas-sarono pochi mesi e per la prima volta la "provvidenza" ci venne in-contro. Nel dicembre 2001 fui eletto Governa-tore del Distretto 2030 e questo significava avere a disposizione una gros-sa cifra che, se usata nel modo migliore, poteva dare i frutti desi-derati. Andai a trovare Sr Teresa, che mi propose di costruire un pic-colo Ospedale ginecologico, per migliorare il punto nascita del villaggio che era assolutamente ca-rente. L'idea era molto attra-ente, ma subito capii che era altrettanto difficile da realizzare per la difficoltà di portare ade-guatamente avanti una struttu-ra che abbi-sognava di medici, infer-mieri, strutture e materia-li sanitari che non sape-vo se erava-mo in grado di poter mantenere negli anni seguenti. Le chiesi di pensare a qualche altra inizia-tiva e lei mi propose la costru-zione di dormitori per bambini di strada. L'idea mi piac-que e l'accettai subito. Ne parlai con la Superio-ra generale della Con-gregazione, Madre Angelberta Agnoli che accettò le mie proposte. Il Rotary avrebbe costruito le strutture per ospitare 100 bambini e ne avrebbe garantito il mantenimen-to almeno per tre anni e che in seguito sarebbe stato mantenuto solo se vi fossero stati i fondi necessari. E qui entra in campo per la seconda

volta la "provvidenza". Il Club, il Distretto, singoli rotariani, amici non rota-riani, appena venuti a conoscenza della bontà della struttura, si mobili-tarono a raccogliere e donare fondi che ci han-no permesso oltre al mantenimento di cento bambini di costruire altri dormitori che oggi sono cinque e coprono tutte le età dell'infanzia. Inoltre abbiamo potuto costruire il refettorio, la lavanderia, i depositi, la foresteria, dotata di dieci posti letto, e un'aula scolastica per la scuola materna.

Il progetto ha inteso do-tare il territorio di Nda-ragwa di una struttura in grado di accogliere i numerosi bambini di strada ed orfani presenti sul territorio, e garantire loro una crescita, una educazione e gli studi per avviarsi, al raggiungi-mento della maggiore età, ad una vita autonoma e soddisfacente. La struttura infatti fornisce loro non solo i mezzi di sussistenza fisica, ma impartisce anche l'istru-zione e le basi culturali necessarie per una di-gnita crescita sociale. La struttura è gestita dalle Suore della Con-gregazione delle Piccole Figlie di San Giuseppe di Verona e diretta da Sr Peris coadiuvata da altre tre Suore.

Inaugurato nel novembre 2004, l'attuale comples-so ha sostituito una pre-cedente costruzione precaria, priva di servizi igienici interni ed assolu-tamente inadeguata a dare una accoglienza decorosa agli ospiti. I primi due dormitori ave-vano una capienza tale da poter ospitare cento bambini. In un dormitorio erano sistemati sessanta

(Continua a pagina 4)



(Continua da pagina 3)

bambini dai sei ai dodici anni e nell'altro quaranta, dai dodici ai diciotto anni. Entrambi i dormitori ora esistenti sono dotati di servizi igienici e di acqua calda fornita da pannelli solari.

Nel 2011 la "provvidenza" è arrivata per la terza volta con l'apporto economico dei giovani del Rotary (il Rotaract) che hanno contribuito alla costruzione della Nursery per bambini da zero a sette anni, del dormitorio per i ragazzi e le ragazze dai quindici ai diciotto anni, il refettorio, la sala studi, le cucine e la lavanderia oltre a locali da impiegare come magazzini, depositi e uffici amministrativi.

Nel 2008 è stata costruita la foresteria per ospitare visitatori e volontari (progetto internazionale dei volontari). La struttura è dotata di un campo agricolo che rende la comunità autonoma, per quanto riguarda il vitto. Si sono allestite le stalle (oggi vi sono otto mucche), che forniscono il latte destinato alla comunità, una serra che contiene il biogas per la for-

nitura di gas per due cucine, la conigliera e l'allevamento di polli. Nel 2010 è iniziato il progetto del microcredito che ha ottenuto risultati importanti ed è stato recepito con entusiasmo dalla popolazione. È stato anche istituito il progetto dei volontari per ragazzi superiori ai 18 anni ed adulti che ha avuto ed ha tuttora un grande successo.

Sono state assegnate anche tre borse di studio per due ragazzi ed una ragazza che hanno iniziato l'università.

Nel 2012 è stato acquistato un forno elettrico. La produzione di pane, che viene consumato all'interno della struttura ed anche venduto alla gente dei villaggi vicini, consentirà introiti che serviranno al mantenimento dei bambini.

Nel 2013 è terminata la costruzione della Scuola dei Mestieri, dove i ragazzi e le ragazze impareranno i mestieri di falegname, elettricista, sarto, informatico e pettinatrice i cui prodotti finiti potranno essere venduti alla comunità del villaggio.

Lo scopo è quello di ren-

dere au-tonoma la comunità con guadagni dall'esterno.

Il prossimo progetto sarà quello che riguarderà l'irrigazione, la costruzione di pozzi per la produzione di verdura e ortaggi per la comunità ed il villaggio.

Nel febbraio 2014 vi sarà la festa per il decennale di Casa Maria e noi speriamo che la generosità finora dimostrata nel corso di dieci anni, possa continuare ancora, per consentirci il nostro appoggio anche per gli anni a venire.

Al termine di questo "racconto" desidero ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini in questa avventura dall'inizio fino ad oggi.

Prima di tutto lo staff del Distretto nell'anno del mio Governatorato, in particolar modo Giancarlo Burdese, mio segretario che è stato l'artefice della costituzione dell'ONLUS Ruota Amica che è il braccio operativo della struttura, di cui è stato Presidente fino alla sua scomparsa. I membri del Consiglio Direttivo ed i soci dell'ONLUS.

Tutti i Governatori del

Distretto che mi sono succeduti e che hanno contribuito totalmente al mantenimento dei bambini.

Tutti coloro, Club, soci rotariani e persone al di fuori del Rotary che hanno offerto fondi. Mia moglie Lisa, che mi ha seguito quasi sempre nei miei soggiorni in Kenya dandomi un grande aiuto sia materiale che affettivo.

La Congregazione delle Piccole Figlie di San Giuseppe, la sua Reverenda Madre Sr Angelberta e tutte le Suore che con Lei collaborano. Le Suore della Missione che hanno iniziato: Sr Teresa, Sr Pe-ris, attuale matron, Sr Margaret e Sr Mary e tutte le Suore che si sono succedute nella Missione. Tutti i dipendenti che lavorano nella Missione.

Le autorità religiose e civili che hanno collaborato con noi. Dulcis in fundo i cari bambini che da dieci anni fanno o hanno

fatto parte della nostra comunità, alcuni dei quali si sono diplomati e lavorano presso strutture pubbliche e private, alcuni anche laureati e che rappresentano il nostro vero tesoro.

A questi bambini che avevano perso tutto: l'amore, la fede, l'amicizia ma che avevano conservato un po' di speranza, noi speriamo di aver dato loro la certezza in un futuro migliore di quello che avrebbero avuto.

*Prof. Sebastiano Cocuzza
Primario emerito di Pediatria all'Ospedale di Alba
Presidente ONLUS Ruota Amica Bra
Past Governor Distretto
2030 Rotary anno 2003/04*



Il Prof. Cocuzza con i bambini di Casa Maria.



Presentazione
Con la giornata della Trasparenza 2014, vogliamo non solo adempiere ad un obbligo istituzionale che è quello di fornire a tutti i portatori di interesse le informazioni in materia di Trasparenza e Performance – ma anche e soprattutto aprire le porte dell’Azienda Sanitaria Locale n. 3 “Genovese” ai cittadini ed ai loro rappresentanti. Lo faremo illustrando i servizi, gli strumenti ed i canali di comunicazione che abbiamo predisposto nel tentativo di rendere

la nostra ASL una “Casa di Vetro” il più possibile aperta al dialogo. Abbiamo scelto di applicare la normativa non dimenticando mai il suo spirito più profondo: il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione deve passare, necessariamente, per la trasparenza, per la misurazione dei risultati e per l’innovazione tecnologica. Questa giornata vuole essere il nostro impegno per dare un segnale di completa apertura nei confronti delle istanze dei cittadini e delle orga-

nizzazioni che li rappresentano e dell’impegno per la trasparenza ed integrità della nostra Azienda nei loro confronti. La giornata della Trasparenza ha come **obiettivi**: Promuovere la partecipazione e coinvolgere i cittadini nell’attività della nostra Azienda al fine di migliorare la qualità dei Servizi ed il controllo sociale. Comunicare ciò che è stato fatto per garantire una maggiore trasparenza ed integrità al nostro interno. Presentare i programmi strategici

della Performance e della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

Ore 8,50

Saluti delle autorità

Ore 9.00

Presentazione della Giornata della Trasparenza 2014

Corrado BEDOGNI

Direttore Generale ASL3 Genovese

Ore 9.10

Trasparenza, Prevenzione della Corruzione e Governo locale

Piero Giuseppe REINAUDO

Direttore Amministrativo ASL3 Genovese

Ore 9.30

Dalla Difesa civica alla Trasparenza

Francesco LALLA

Difensore Civico Regionale Liguria

Ore 10.00

“Illuminiamo la salute”

Stefano BUSI

Referente regionale di Libera

Ore 10.30

Etica e Accoglienza

Ida GROSSI

Direttore Generale ASP Caltanissetta

Ore 11.00

Il Piano di Prevenzione della Corruzione ed il programma

per la Trasparenza e l’integrità

Cristina CENDERELLO

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

ASL3 Genovese

Ore 11.20

Il Piano e la Relazione sulla Performance

Cristina DE LUCIS

Responsabile S.C. Centro Controllo Direzionale

Ore 11.40 Interventi del pubblico

I contributi emersi durante l’incontro serviranno a migliorare i futuri programmi aziendali.



1514 - 2014
500° Anniversario della morte di
Carlo Domenico del Carretto
"Il cardinale di Finale"

GIORNATA di STUDI
Auditorium di Santa Caterina
Finalborgo

Domenica 16 Novembre 2014, ore 15.00

Cole è partner di:



Il 15 agosto 1514, moriva a Roma all'età di sessant'anni il cardinale Carlo Domenico Del Carretto (1454-1514) e veniva sepolto nella sua chiesa titolare di Santa Cecilia in Trastevere.

Durante la sua vita svolse un'intensa attività diplomatica tra il papato e il regno di Francia. La

sua carriera ecclesiastica fu particolarmente legata al cardinale savonese Giuliano della Rovere, che divenuto papa col nome di Giulio II lo nominò cardinale nel dicembre 1505.

Carlo Domenico, noto anche come il "cardinale di Finale", partecipò nel 1513 al conclave che portò all'elezione di Leo-

ne X De Medici. Egli costituì sicuramente una figura emblematica dell'Italia rinascimentale, rivestendo una grande importanza nella storia finalese e segnando l'affermazione della famiglia Del Carretto sulla scena storica tra la fine

del Quattro- e gli inizi del Cinquecento.



"A COMPAGNA"

"A Compagna" ha il piacere di informare: nell'ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l'antico sodalizio cura da quarant'anni A Pàxo, Martedì 11 novembre 2014 alle ore 17.00 nell'Aula San Salvatore in piazza Sarzano, dall'uscita della metropolitana, Genova (La conferenza si tiene nell'Aula San Salvatore della Scuola Politecnica

dell'Università di Genova in Sarzano. Si tratta della chiesa sconosciuta che è sulla piazza ed è raggiungibile, oltre che con la metropolitana, da piazza Carignano percorrendo il ponte di Carignano (via Ravasco) oppure lungo la direttrice piazza Dante, Porta Soprana, via Ravecca, Sarzano). Ingresso libero, si terrà il

VII appuntamento del ciclo 2014-2015:

A cura di Angelo Terenzoni: "Genova nel medioevo: governo, società, porto e spazio urbano (secc. XII-XIII) "

Come ogni anno, Angelo Terenzoni ci propone l'illustrazione di un seg-

mento della storia di Genova. Questa volta si concentra sui secoli XII e XIII iniziando con la Compagna, struttura commerciale, temporanea e consensuale che, trasformandosi in una entità stabile, dà origine al Comune dei Consoli, seguito dal Comune del Podestà, elemento forestiero, esperto del diritto, il quale assurge a simbolo dell'autorità comunale e perno dell'insieme politico ed amministrativo. Alla metà del secolo XIII, viene alla ribalta il Comune dei Capitani del Popolo, esponenti del ceto nobile, che si impongono su di una società cittadina nella quale stanno sempre più prendendo forza i "mercatores" e gli artigiani, premessa questa a quelle che saranno le lotte delle fazioni nei

secoli XIV e XV. Anche lo spazio urbano genovese diviene man mano un "paesaggio compiuto" che porterà allo sviluppo della "Ripa Maris", preludio ad una area portuale destinata a crescere e a trasformarsi. La trasformazione interesserà anche le cinte murarie il cui perimetro rinserrerà un insieme urbano molto più vispo e molto più articolato. commento di Domenico Ricci.

Franco Bampi,

Presidente de A Compagna

Per programmi segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

Per le rassegne fotografiche segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/index.htm>



18^a GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

Sabato 29 novembre si terrà in tutta Italia la diciottesima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA). Più di 135.000 volontari della Fondazione Banco Alimentare Onlus, in oltre 11.000 supermercati, inviteranno a donare alimenti a lunga conservazione che verranno distribuiti a 8.898 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per minori, banchi di solidarietà, centri d'accoglienza, ecc.) che aiutano oltre 1.950.000 persone povere.

Un italiano su dieci soffre di povertà alimentare, in soli sette anni la povertà assoluta è quasi triplicata, siamo passati da 2,4 milioni di persone nel 2007 a 6 milioni di poveri nel 2013, persone che sono incapaci di sostenere la spesa minima per alimentazione, casa e vestiti.

La fame in Italia è un'emergenza che non si

può ignorare. Come ricordato più volte anche da Papa Francesco tutti hanno diritto ad avere accesso ad una alimentazione adeguata, si tratta di un bisogno primario. E tutti possono fare qualcosa.

Per questa ragione la Fondazione Banco Alimentare Onlus rinnova l'invito a partecipare alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Le donazioni di alimenti ricevute in quel giorno andranno a integrare quanto la Rete Banco Alimentare recupera grazie alla sua attività quotidiana, combattendo lo spreco di cibo, oltre 62.000 tonnellate distribuite l'anno scorso.

Le ragioni di fondo di questo gesto di carità sono descritte nel testo delle "dieci righe", tratte dal discorso di Papa Francesco in occasione del lancio della campagna contro la fame nel mondo di Caritas Internationalis e pensate per favorire un dialogo con

tutti coloro che a vario titolo partecipano alla GNCA.

«Vi invito a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza, rispettando questo diritto dato da Dio a tutti di poter avere accesso ad una alimentazione adeguata. Condividiamo quel che abbiamo nella carità cristiana con chi è costretto ad affrontare numerosi ostacoli per soddisfare un bisogno così primario. Invito tutti noi a smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane non abbiano un impatto sulle vite di chi la fame la soffre sulla propria pelle».

Questo importante evento, che gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e del Patrocinio di Expo Milano 2015, è reso possibile grazie alla collaborazione dell'Esercito Italiano e alla partecipazione di decine di migliaia di volontari aderenti all'Associazione Nazionale Alpini, alla Società San Vincenzo De Paoli,

Fondazione
Banco
Alimentare

Onlus

Via Legnone 4
_ 20158

Milano _ T +39
02 89658.450

_ F +39 02

89658.474 _ E

info@bancoali
mentare.it _

alla Compagnia delle Opere Sociali e ai Distretti italiani del Rotary International.

Si ringraziano:

Main sponsor: Intesa Sanpaolo e Banca Prossima (la Banca di Intesa Sanpaolo interamente dedicata al Terzo Settore) - sponsor UnipolSai Assicurazioni - media partner Sky - sponsor tecnici Poste Italiane.

Per informazioni:

Laura Bellotti - 340
2411074

Francesca Teruzzi - 340
1487847

ufficiostam-
pa@bancoalimentare.it



"Il cibo che si butta via è come se fosse rubato dalla mensa di chi è povero, di chi ha fame!"

Papa Francesco - Udienza Generale, 5 giugno 2013

E tu cosa fai contro lo spreco?

MEMBRO DELLA



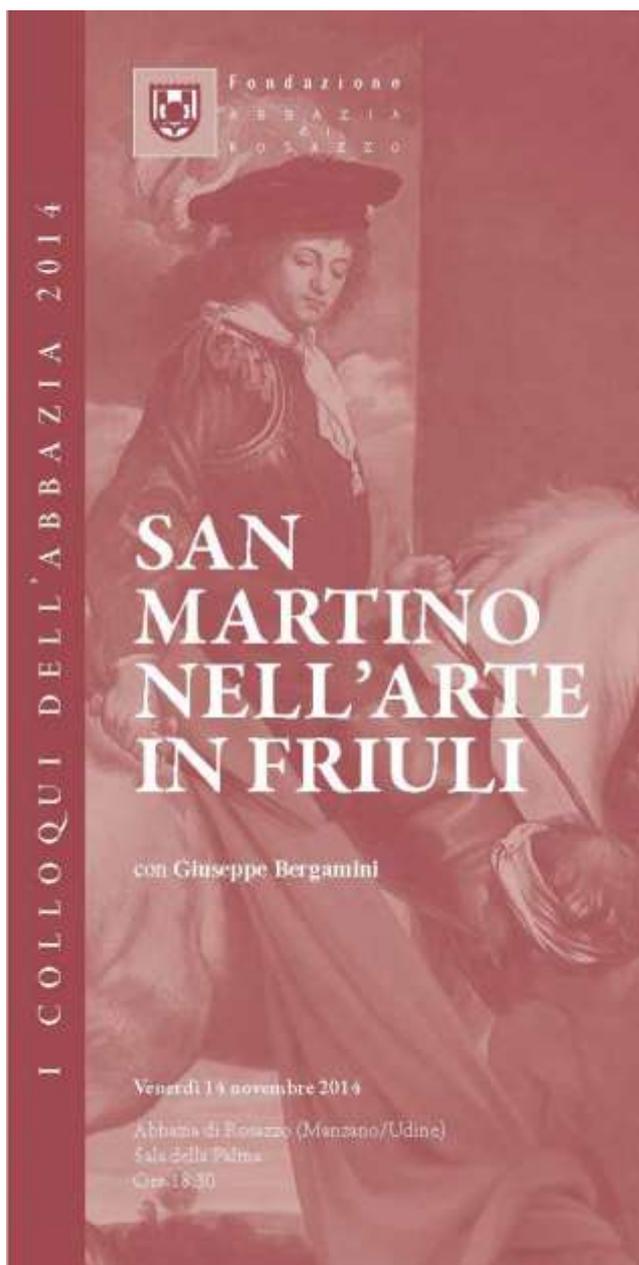
ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**





Prosegono gli appuntamenti con il ciclo di incontri 'I Colloqui dell'Abbazia' organizzati e promossi dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo.

Col fine di perseguire la promozione dell'arte e della cultura attraverso diverse prospettive l'Abbazia di Rosazzo propone per venerdì 14 novembre alle ore 18,30

l'incontro con il prof. Giuseppe Bergamini, direttore del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo, per indagare la figura di San Martino nell'arte friulana. Martino, originario della Pannonia (l'attuale Ungheria) divenne vescovo di Tours nel 370 circa. Egli fu un predicatore e accanito oppositore dei culti pagani. Operò in Francia ma la sua influenza si estese

presto a tutta l'Europa occidentale. Nell'iconografia tradizionale Martino viene rappresentato con la veste episcopale oppure vestito da soldato nell'atto di tagliare e donare il suo mantello a un mendicante. Anche l'oca appare in alcune raffigurazioni, a simboleggiare indirettamente la stagione del suo anniversario (11 novembre), tempo che corrisponde alla migrazione di questi animali.

L'incontro di venerdì (14 novembre) farà il focus sulle immagini e ritratti del santo che sono presenti nel nostro territorio, una accurata indagine iconografica presentata da Giuseppe Bergamini.

Per l'occasione sarà esposta la scultura linea 'San Martino a cavallo' attribuito a Michael Pacher (1435-1498), pittore e intagliatore austriaco, proveniente da una collezione privata

Giuseppe Bergamini è stato il primo direttore del Centro regionale per la Catalogazione e l'Inventario del patrimonio culturale e ambientale del Friuli-Venezia Giulia, Villa Manin di Passariano. Direttore dei Civici Musei di Storia e Arte di Udine dall'1987 al 2005.

Attualmente dirige il Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine.

È direttore responsabile della rivista "Memorie Storiche Forogiuliesi", del mensile "Friuli nel Mondo", dei periodici della Società Filologica

Friulana "Sot la nape" e "Ce fastu?".

Per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, della Provincia di Pordenone, del Comune di Udine e di vari altri comuni (San Daniele del Friuli, Monfalcone, Povoletto, Cormons ecc.), ha curato – in alcuni casi in collaborazione con altri studiosi - allestimento e/o catalogo di alcune delle più importanti mostre di questi ultimi anni.

La sua attività scientifica si è rivolta soprattutto all'universo artistico veneto dal Rinascimento al Barocco, ed a quello friulano dai Longobardi ad oggi; innumerevoli sono le pubblicazioni e le monografie relative ad artisti e a monumenti del Friuli, sia come autore che curatore.

Venerdì 14 novembre ore 18,30 (Sala della Palma) – Ingresso libero

Fondazione
Abbazia di
Rosazzo

Piazza Abbazia 5
I - 33044 Manzano
- Loc. Rosazzo
(UD)

tel. +39 0432 75
90 91/ +39 334 62
68 296

mail:

fondazione@abbazi

adirosazzo.it

www.abbaziadirosazzo.it

facebook:

www.facebook.com/pages/Abbazia-di-Rosazzo

BRA 7 NOVEMBRE

CENTRO POLIFUNZIONALE G. ARPINO
Spettacolo a favore della LILT
 LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI



Ingresso a offerta libera

Il ricavato verrà devoluto alla LILT per l'apertura della nuova sede di Bra
 Dal 1 dicembre in Piazza G. Arpino, 35 (quinto piano) - Tel. 338 4803445





Associazione per il sostegno di
persone con disagio psichico,
psicologico, esistenziale

Teatro del Ponente

22 novembre 2014
dalle 14.30 alle 19.00

P.zza Odicini 9
Genova Voltri



TERRE DI TUTTI

Conoscere per accogliere

L'associazione PRATO Onlus presenta filmati e parole di persone sostenute da associazioni di volontariato, di enti e di realtà genovesi. PRATO Onlus, Comunità Terapeutica Villa Caterina, Centro Salute Mentale ASL 3, Consorzio Sportivo Pianacci, Centro Velico Interforze, UCIL e AFMA.



Per prenotazioni e informazioni PRATO ONLUS
340 7314205 - giovannarossi@virgilio.it





COMUNE DI COGORNO

**COMPAGNIA TEATRALE
"I RÜSPANTI"**

PRESENTA



**"ZENA - MERICHE - CASSAGNA:
COSE DELL'ATRU MUNDU"**

ovvero

"SOGNO DI UNA NOTTE DI FINE ESTATE"

commedia in tre atti di Marisa Persico

Sabato 22 Novembre

ore 21,00

Borgo Basilica dei Fieschi

Auditorium San Salvatore il Vecchio

PERSONAGGI

Narratrice
Genoveffa
Gennaro
Besagnin-na
Giuseppino
Monacello
Duchessina Lucrezia
Gobbo
Prete Anselmo
Contessa Madre
Conte di Cassagna
Nino
Anita
Strega Ippolita
Versione genovese e Regia:
Staff tecnico: Silvana Noceti, Brunella Garibaldi

INTERPRETI

Daniela Garibaldi
Cristina Rivara
Luca Chiesa
Alba Cafferata
Davide Garibaldi
Gianna Parma
Antonietta Belloglio
Manuel Bucci
Gino Guerrieri
Giuseppina Canepa
Stefano Chiesa
Bruno Garibaldi
Paola Bonino
Franca Cassol
Rinaldo Rocca

INFO: 0185/ 385733 – 3293198537



VOLONTARI PER CIAI

Due giornate per "Il Cioccolato che fa bene"
sabato 13 dicembre - domenica 14 dicembre 2014



CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia

è alla ricerca di volontari disposti a collaborare alla sesta edizione dell'iniziativa "Il Cioccolato che fa bene", promossa sabato 13 e domenica 14 dicembre in molte città italiane, a favore di un programma di nutrizione per i bambini del villaggio di Ropi, in Etiopia.



COME AIUTARE CIAI

Sabato 13 e domenica 14 dicembre i volontari del CIAI saranno impegnati a distribuire, a fronte di una donazione, confezioni di praline di cioccolato e sacchetti di caramelle. Saranno inoltre a disposizione per far conoscere le attività e i progetti sviluppati in Italia, Africa, Asia e Sud America.

Per proporti come volontario per questa iniziativa non esitare a scriverci o a chiamarci, il tuo aiuto per noi è davvero prezioso!

Informazioni e adesioni:

iniziativeciai@ciai.it Tel: 02 8484.4437

www.ciai.it/natale/cioccolato.html



CIAI
per tutti i bambini del mondo





IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE 2014



VII EDIZIONE

INCONTRI PUBBLICI GRATUITI

MANGIAR GIUSTO E MUOVERSI CON GUSTO...

Suggerimenti e consigli per contrastare efficacemente gli effetti delle malattie metaboliche quali obesità e diabete, attraverso una quotidiana attenzione alla scelta e alla preparazione dei cibi, associando alla corretta alimentazione un'adeguata attività motoria

Sabato 15 novembre 2014 ore 10

Sala Punto d'incontro Coop, via Merano 20 - Sestri Ponente

A cura di **Andrea Corsi** - diabetologo responsabile scientifico del progetto; **Giovanni Careddu** - dirigente medico Diabetologia ASL3 genovese, **Claudio Culotta** - responsabile Dipartimento prevenzione ASL3 genovese, **Marina Vignolo** - Auxologa e professore di pediatria,

Giulietta Spadafora - dietista

Al termine, "Aperi...frutta".

In tale occasione verranno prese le prenotazioni per il corso di cucina con ricette dietetiche a cura dello chef **Gian Carlo Zocco** previsto per

Mercoledì 26 novembre 2014 ore 16 presso il laboratorio di cucina Coop di via Merano 20

Martedì 18 novembre 2014 ore 15

Sala Punto d'incontro Coop, c.so Europa 1079

A cura di **Andrea Corsi** - diabetologo responsabile scientifico del progetto, **Giovanni Careddu** - dirigente medico Diabetologia ASL3 genovese, **Giulietta Spadafora** - dietista.

Al termine dell'incontro verrà effettuata una dimostrazione pratica di Nordic Walking a cura di **A. Sessi G.S.C.S. Walking**

Mercoledì 19 novembre 2014 ore 15,30

Sala Punto d'incontro Coop, Lungobisagno Dalmazia 75

A cura di **Andrea Corsi** - diabetologo responsabile scientifico del progetto, **Giovanni Careddu** - dirigente medico Diabetologia ASL3 genovese, **Giulietta Spadafora** - dietista

Al termine dell'incontro, dimostrazione pratica di cucina dietetica con degustazione a cura dello chef **Gian Carlo Zocco**

Sabato 22 novembre 2014 ore 10

Sala riunioni Croce Verde, via Milite Ignoto 17 - Recco

A cura di **Andrea Corsi** - diabetologo responsabile scientifico del progetto, **Giovanni Careddu** - dirigente medico Diabetologia ASL3 genovese, **Giulietta Spadafora** - dietista

Al termine, "Aperi...frutta"

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)